



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE 5 sez. A

Indirizzo: AGRARIA AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA

Articolazione: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO



COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Rosario Ranno

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Giovanni La Tona

Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	3
PARTE GENERALE.....	4
INFORMAZIONI GENERALI DELL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE.....	5
PARTE PRIMA: INFORMAZIONE SUL CURRICOLO.....	6
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	6
QUADRO ORARIO.....	8
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE.....	9
STORIA DELLA CLASSE.....	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ALUNNI.....	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	12
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	15
METODI ADOTTATI.....	15
STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	16
MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL.....	17
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI.....	17
ATTIVITA' INTEGRATIVE /EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	18
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	20
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA.....	21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	32
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	33
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE.....	33
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	40
<i>Rubrica di valutazione disciplinare.....</i>	
Criteri di assegnazione dei crediti scolastici e formativi.....	41
PARTE SESTA : SIMULAZIONE PROVE D'ESAME.....	43
<i>Simulazione prima prova scritta.....</i>	
<i>Simulazione seconda prova scritta.....</i>	
<i>Simulazione colloquio</i>	

ALLEGATO A – SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE PER SINGOLA DISCIPLINA.....	46
ALLEGATO B – GRIGLIA DI VALUTAZIONE	77
<i>Griglie di valutazione per la prima prova scritta</i>	
<i>Griglia di valutazione per la seconda prova scritta</i>	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	88

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente

documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del consiglio di classe del 08/05/2023.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA LETT.ITALIANA,STORIA	POMPEJANO PAOLA	
LINGUA INGLESE	ANDRIOLO GRAZIA	
MATEMATICA	MICELI ANNA MARIA	
PRODUZIONI ANIMALI	RAO ROSA	
PRODUZIONI VEGETALI	RANNO ROSARIO	
TRASFORMAZIONE PRODOTTI	MOLETI LEOPOLDO	
ECON,ESTIMO, MARK. E CONT.	VENUTI ANGELO	
GENIO RURALE-GEST AMB TERR	CELI ROSARIO	
SC. MOT. E SPORT.	SANTORO GANGERI GIUSEPPE	
RELIGIONE CATTOLICA	VIOLA RITA	
CITT. E COST. (ED. CIVICA)	BARBERA LETTERIA	
ITP PRODUZIONI ANIMALI	GALLETTA SALVATORE	
ITP PRODUZIONI VEGETALI	VARRICA GIUSEPPE	
ITP TRASF. DEI PROD.	COSTANTINO MAURIZIO	
ITP ECON. ESTIMO	SIGILLO MATTEO	
ITP GENIO RURALE	MERLINO VINCENZO GIUSEPPE	
ITP GESTIONE AMB. E TERR.	SIGILLO MATTEO	
DOCENTE SOSTEGNO	BURGIO LUIGIA	
DOCENTE SOSTEGNO	LUPPINO EMANUELA	
DOCENTE SOSTEGNO	BITTO EMANUELA	

ISTITUTO SUPERIORE MINUTOLI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli", risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, diurno e serale, l'indirizzo Biotecnologie Sanitarie ed Ambientali, una sezione carceraria, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo Agrario, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

SEZIONE TECNICA “P. CUPPARI”

INFORMAZIONI GENERALI DELLA SEZIONE TECNICA

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in C. da San Placido Calonerò, L'I.T.A. “P. Cuppari” è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali.

Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino d.o.c. etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali.

Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici; inoltre l'ordinamento presenta tre articolazioni:

“Produzioni e Trasformazioni”:

approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

“Gestione dell'ambiente e del territorio”:

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

“Viticoltura ed enologia”:

approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

AGRARIA, AGROALIME. AGROINDUSTRIA ART."GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO"

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- Organizzare attività produttive ecocompatibili
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Tecnico per la progettazione e gestione di programmi culturali
- Tecnico della gestione di parchi e aree protette
- Tecnico per il monitoraggio e gestione delle aree boschive per la prevenzione incendi
- Tecnico per il monitoraggio e la tutela della componente floristica e faunistica
- Tecnico per studi di impatto ambientale, stime, rilievi topografici, analisi costi-benefici
- Tecnico della manutenzione e gestione degli spazi verdi e la produzione di piante ornamentali
- Tecnico per il monitoraggio dello stato delle componenti ambientali, analisi d'impatto delle attività agrarie,
- Tecnico per il miglioramento e la conservazione ambientale
- Tecnico per la redazione di piani di controllo delle filiere certificate di prodotti DOP
- Consulente per servizi di potatura, difesa integrata e trattamenti, raccolta, interventi meccanici, realizzazione e manutenzione di impianti di irrigazione, contabilità aziendale e tenuta dei registri, applicazione di tecnologie informatiche

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE		1°Biennio		2°Biennio		5° Anno	
D I S C I P L I N E C O M U N I	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
	Lingua inglese	3	3	3	3	3	
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	
	Educazione Civica[1]	1	1	1	1	1	
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Diritto ed economia	2	2				
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3(1)				
	Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3(1)				
	Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3(1)				
	Geografia generale ed economica	1					
	Tecnologie informatiche	3 (2)					
	Scienze e tecnologie applicate		3				
	Complementi di Matematica			1	1		
	Produzioni animali			3	3	2	
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO							
	Produzioni vegetali			5	4	4	
	Trasformazione dei prodotti			2	2	2	
	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			2	3	3	
	Genio rurale			2	2	2	
	Biotecnologie agrarie			2	2		
	Gestione dell'ambiente e del territorio					4	
	Totale ore	33	32	32	32	32	

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 10 ragazzi e 7 ragazze, tutti provenienti dalla stessa classe., di cui due supportati dai docenti specializzati di sostegno e una ragazza DSA certificata per la quale il CdC ha predisposto, ad inizio anno scolastico, un PEI con una programmazione differenziata con rapporto 1:1; per l'alunna il CdC ha stabilito che la docente specializzata provvederà a preparare delle prove apposite per gli Esami di Stato permettendole così di completare il percorso didattico insieme ai suoi compagni. Gli altri due alunni hanno seguito una programmazione della classe con obiettivi minimi. Il CdC chiede alla Commissione che gli alunni con il P.E.I. si possano avvalere della collaborazione dei docenti di sostegno, per il supporto didattico e psicologico durante lo svolgimento delle prove d'esame. Inoltre, ad inizio anno, il CdC ha predisposto un PDP per un allievo individuato per svantaggio linguistico.

Dal punto di vista didattico, la classe risulta abbastanza eterogenea per quanto riguarda la motivazione, la partecipazione, l'interesse e il profitto conseguiti nelle diverse discipline e si possono individuare tre gruppi:

- un primo gruppo è formato da alunni con basi cognitive di ottimo livello, interesse per le discipline oggetto di studio ed attiva partecipazione al dialogo educativo e correttezza nei comportamenti; nel corso del triennio di studi ha dimostrato un livello di maturità crescente e conseguito risultati soddisfacenti, acquisendo buone competenze e maturità.
- un secondo gruppo di alunni, abbastanza impegnati e motivati, ha raggiunto risultati quasi discreti o comunque di piena sufficienza, superando limiti derivanti da problematiche personali, dovuti alla sfera caratteriale o a difficoltà nell'approccio con le varie discipline.
- un terzo gruppo, pur mostrando, in generale, sufficiente attitudine allo studio, non sempre raggiunge risultati adeguati alle capacità, in ragione di un impegno discontinuo e a lacune di base non completamente colmate e mirate per lo più ai momenti di verifica.

Per gli alunni DSA e/o BES, si fa riferimento ai percorsi didattici personalizzati, la cui documentazione è agli atti della scuola. Gli strumenti compensativi/dispensativi e le strategie operative indicati nel PDP saranno utilizzati durante gli scritti e il colloquio degli Esami di Stato. Gli alunni DVA, che hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi, parteciperanno alle prove d'esame per il conseguimento del diploma secondo le modalità riportate nel documento allegato. L'alunna DVA, che ha seguito una programmazione differenziata, su richiesta scritta del genitore, parteciperà all'Esame di Stato conseguendo un attestato di credito formativo.

L'applicazione allo studio nel primo trimestre è stata piuttosto superficiale e discontinua per alcuni alunni. Nella seconda parte dell'anno un gruppo piuttosto ristretto di allievi ha evidenziato maggior consapevolezza e responsabilità ed un impegno crescente. Il livello di preparazione complessivo può essere definito quasi discreto.

Pur riconoscendo una sostanziale maturità del gruppo classe, dimostrata anche in occasione di attività extracurricolari, da parte di alcuni elementi si sono, talora, mostrati atteggiamenti piuttosto superficiali rispetto agli stimoli ed alle proposte formative avanzate dai docenti.

L'intera classe nel corso del triennio ha svolto il percorso di Alternanza scuola-lavoro (PCTO) regolarmente, a parte la parentesi Covid, e con esiti proficui. Le attività si sono svolte prevalentemente presso l'Azienda didattica dell'Istituto Cuppari.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2020-21	24	0	0	20	4	0
2021-22	20	0	0	17	3	0
2022-23	17	0	0			

Presenza di alunni diversamente abili NO SI X N. 3

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI X N. 1

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
1	Ling e lett italiana	POMPEJANO PAOLA	POMPEJANO PAOLA	POMPEJANO PAOLA
2	Storia,	POMPEJANO PAOLA	POMPEJANO PAOLA	POMPEJANO PAOLA
3	Lingua Inglese	ANDRIOLO GRAZIA	ANDRIOLO GRAZIA	ANDRIOLO GRAZIA
4	Matematica	MICELI ANNA MARIA	MICELI ANNA MARIA	MICELI ANNA MARIA
5	Economia	SALVO STEFANO	VENUTI ANGELO	VENUTI ANGELO
6	Prod. Veget.	RANNO ROSARIO	RANNO ROSARIO	RANNO ROSARIO
7	Genio Rurale	CELI ROSARIO	RISTAGNO GIUSEPPE	CELI ROSARIO
8	Prod Animali	CIGALA DOMENICO	D'ANGELO GIUSEPPE	RAO ROSA
9	Trasf. dei Prod.	MOLETI LEOPOLDO	MOLETI LEOPOLDO	MOLETI LEOPOLDO
10	Scienze Motorie	SANTORO GANGERI GIUSEPPE	SANTORO GANGERI GIUSEPPE	SANTORO GANGERI GIUSEPPE
11	Gest. Amb e Terr.	CELI ROSARIO
12	Religione	VIOLA RITA	VIOLA RITA	VIOLA RITA
13	I.T.P. Gest. Amb e Terr.-	SIGILLO MATTEO
14	I.T.P. Genio Rurale	MERLINO V. GIUSEPPE	MERLINO V. GIUSEPPE	MERLINO V. GIUSEPPE
14	I.T.P. Economia	SIGILLO MATTEO	SIGILLO MATTEO	SIGILLO MATTEO
15	I.T.P. Prod Veg.	VARRICA GIUSEPPE	VARRICA GIUSEPPE	VARRICA GIUSEPPE
16	I.T.P. Trasf Prod	GALLETTA SALVATORE	COSTANTINO MAURIZIO	COSTANTINO MAURIZIO
17	I.T.P. Prod Anim	GALLETTA SALVATORE	GALLETTA SALVATORE	GALLETTA SALVATORE
18	Citt. E Costituzione	BARBERA LETTERIA

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni", attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisponde piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici

PARTE QUARTA : PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati A per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione													
	Italiano	Storia	Ling. Inglese	Matematica	Trasf. Prod.	Prod Anim.	Prod Veg.	Genio Rur.	Econ. Est	Gest Amb T	Sc Mot e Sp	Rel Catt	Ed. Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione interattiva	X	X	X	X	X					X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X	
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe													
Elaborazione di schemi/mappe concettuali			X	X	X	X							
Relazioni su ricerche individuali e collettive				X		X							
Esercitazioni grafiche e pratiche						X		X					
Lezione con l'utilizzo delle T.D. ¹													
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa													
Simulazioni													
Attività di laboratorio/Palestra								X			X		

¹ **T**ecnologie **D**idattiche

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO												
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Trasf. Prod.	Prod. anim.	Prod. veg.	Genio rurale	Econ. Est.	Get. Amb.	Sc. Mot.	Religione	Ed. Civica
MATERIALI													
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altri testi													
Dispense							X	X	X	X	X		X
Fotocopie									X		X		X
Internet	X	X	X	X	X			X		X	X	X	X
Software didattici	X	X	X	X	X			X		X			X
Laboratori - Palestra				X	X		X		X		X		
Strumenti Audiovisivi			X	X	X	X		X		X	X	X	
LIM													
Classe Virtuale(Classroom - Minutoli Learn)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Utilizzo App Google per la didattica (Moduli, documenti, presentazioni, fogli...)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti							X		X				
Visite guidate													
Uscite didattiche													
Altro:													

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL

Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici.

In questo contesto occorre ricordare il DM 37/2019 art.2:

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

A tal proposito il Consiglio di classe delibera quanto segue:

Il percorso didattico delle classi quinte può/non può essere arricchito con contributi, testimonianze e documenti in lingua inglese, nella misura e secondo le modalità ritenute più produttive dai rispettivi Consigli di Classe.

Gli argomenti e contenuti di discipline non linguistiche (DNL) trattate in lingua straniera INGLESE (secondo la metodologia CLIL e non):

Materia/e	Argomenti
Produzioni Vegetali	Citrus fruits
Produzioni Animali	Milk

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materie
Gli interventi di potenziamento e di recupero delle lacune pregresse si sono attivate in itinere e durante la settimana di pausa didattica.	TUTTE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE / EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi Pluridisciplinari		
Viaggi di istruzione	---	Crociera nel Mediterraneo
Visite guidate		
Progetti P.O.N e P.T.O.F.		-I.T. Security Cuppari (alunna Raffa Marika) -English for all3 (alunna Raffa Marika) -Invito alla lettura -Incontro con l'autore -Aeffetto serra (M.M.) -Progetto voliamo con lo sport: avvicinamento al mondo equestre (M.M.)
Attività sportive		Corsa campestre-Torneo prenatalizio di calcio
Conferenze e Convegni	-Il secondo flagello di Messina: il dissesto idrogeologico -Sostenibilità ambientale e Decarbonizzazione -Seminario progetto F-Faircap organizzato dal Kyoto club -Assorienta -Tra Scilla e Cariddi realizzato a bordo di un teatro mobile -Cinema:Dante -Figli delle Stelle rappr. Teatrale -Il fu Mattia Pascal rappr.	

	<p>teatrale</p> <p>-Cinema: Il primo giorno della mia vita</p>	
Altre attività extracurricolari	<p>Progetto PRISM "Agricoltura 4.0"</p> <p>-Erasmus + meeting europeo approfondimento e disseminazione Agricoltura 4.0</p> <p>-Erasmus+ Visita delegazione 2 Istituti Professionali di Vilnius (Lituania)</p> <p>-Uscita didattica presso il Bosco di Camaro</p> <p>-Giornata Nazionale degli alberi con messa a dimora essenze forestali</p> <p>Aggiornamento formazione stazione meteo X-Farm</p> <p>-Incontro sensibilizzazione ADMO-Avis</p> <p>-Orientamento in uscita Dipartimento di Scienze Veterinaria "Scienze e tecnol. agr. per la transizione ecologica"</p> <p>-Orientamento Universitario "Pegaso"</p> <p>-I.T.S. Albatros</p>	<p>-Sistemazione area a verde presso il Santuario di Montalto</p>

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali;

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di

Educazione Civica.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica sono presenti nel documento "Curricolo Verticale Educazione Civica" reperibili al link:

<https://docs.google.com/document/d/161VAnQngVuoAk6RJOs1tJzwXiOPZiQIL/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

CONTENUTI QUINTO ANNO

AREE TEMATICHE	ORE	MATERIE	CONTENUTI
I DIRITTI DEL CITTADINO	3	Storia	Il processo di formazione dell'UE La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948. I documenti internazionali dedicati ai diritti umani La condizione femminile
	12	Diritto	L'Ordinamento della Repubblica italiana I Trattati dell'UE Le istituzioni dell'UE Le politiche e gli atti dell'UE Le organizzazioni internazionali I diritti che precedono il diritto: l'articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo Diritti umani e cittadinanza globale La questione immigrazione e il diritto di asilo nell'Unione europea
	4	Religione	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	2	Italiano	La sovranità: Il Popolo che decide Populismo e Negazionismo
AGENDA 2030	2	MATERIE AREA DI INDIRIZZO	Trasformazione dei prodotti Oceani di plastica: i rifiuti nella catena alimentare (obiettivi 9, 12 e 14) Gas serra: la CO ₂ nei processi di produzione del vino
	2		Produzioni animali il trattamento dei reflui degli allevamenti intensivi causa di inquinamento delle acque di falda, l'uso degli antibiotici (vietati) negli allevamenti e loro conseguenze (obiettivi 9, 12 e 14)
	1		Gestione dell'ambiente e del territorio Effetto serra e cambiamenti climatici La produzione e la gestione dei rifiuti (obiettivi 9, 12)
	2		Economia Cambiare prospettiva verso la bioeconomia (obiettivi 8, 12 e 16)
	2		Biotecnologie / Produzioni vegetali Le biomasse
CITTADINANZA DIGITALE	3	Diritto	Privacy e trattamento dei dati personali

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA(Quinto Anno)

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> Elementi fondamentali del diritto del lavoro Agenda 2030 Cittadinanza digitale Ordinamento comunitario e internazionale I diritti umani 	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

ABILITA'							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee. • Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030 • Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. • Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali; • Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale • Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche • Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino 	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne è in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI

LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	INSUFF. VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER ALUNNI CON PEI DIFFERENZIATO

In coerenza con la normativa vigente in materia e in continuità con il curriculum di Educazione Civica dell'Istituto, viene sviluppato il seguente curriculum per alunni con PEI differenziato, secondo le seguenti tematiche:

1. Educazione alla legalità e alla solidarietà
2. Sviluppo Sostenibile/Educazione ambientale
3. Cittadinanza Digitale

PRIMO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO				
Tematica 1	Obiettivi di apprendimento	COMPETENZE	Abilità	Discipline:
<p>Individuo Società Stato</p>	<p>Promuovere forme di partecipazione democratica nelle comunità scolastica e nelle comunità locali</p>	<p>Conoscere la Costituzione, le regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici)</p>	<p>-Conoscere le regole che permettono il vivere in comune. - Individuare le "regole" delle formazioni sociali: famiglia, scuola, gruppi sportivi. -Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. -Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola.</p>	<p>Diritto Storia Religione Ed. Fisica</p>
<p>La città come comunità territorio e organizzazione politico-amministrativa</p>	<p>Rendere consapevoli dell'identità e dell'appartenenza alle comunità locali (Comune, servizi essenziali offerti al cittadino)</p>	<p>Conoscere l'organizzazione dell'amministrazione locale (visite guidate presso il comune di Messina)</p>		

Traguardi:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri. 2. Assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. 3. Aver cura e rispetto di sé, degli altri. 4. Riconoscere istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.

LIVELLI RAGGIUNTI /Valutazione

Traguardi	Avanzato/voto 9-10	Intermedio/voto 8	Base/voto 7	Iniziale/voto 6
1	Osserva le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe con contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco.	Osserva le regole di convivenza civile e della classe, collabora nel lavoro e nel gioco.	Rispetta le regole della scuola e della classe, in genere collabora nel lavoro e nel gioco.	Generalmente rispetta le regole della scuola, della classe e nel gioco.
2	Riconosce ed accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.	Accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta i compagni e rispetta chi è diverso accogliendolo e aiutandolo.	Accetta insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni, è disponibile ad aiutare chi è in difficoltà.	Quasi sempre accetta insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni.
3	Ha cura di sé, rispetta consapevolmente gli altri e utilizza responsabilmente materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza correttamente materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza secondo le indicazioni materiali e attrezzature della scuola.
4	Riconosce le funzioni di istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio, distinguendone i compiti.	Riconosce le funzioni e le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Conosce le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Conosce le principali istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.

Tematica 2	Obiettivi di apprendimento	COMPETENZE	Abilità	Discipline:
Sviluppo sostenibile Educazione ambientale	<p>Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto dell'ambiente.</p> <p>Indirizzare i comportamenti dell'allievo verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Conoscere e assumere stili di vita corretti: alimentazione, sport fonte di salute e prevenzione.</p> <p>Conoscere, tutelare e valorizzare le risorse naturali.</p>	<p>- Capacità di riconoscere e di capire le relazioni;</p> <p>- Capacità di comprendere le conseguenze delle azioni;</p> <p>- Capacità di imparare dagli altri;</p> <p>- Riflettere sul proprio ruolo nella società;</p> <p>- Essere in grado di collaborare con gli altri e di sviluppare strategie condivise per affrontare il cambiamento climatico</p>	Trasversale

Traguardi:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere negli alunni un uso consapevole delle risorse naturali (acqua, cibo...); 2. Favorire una cultura del riutilizzo dei materiali; 3. Sviluppare la capacità di differenziare correttamente i rifiuti; 4. Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse e fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura.

LIVELLI RAGGIUNTI/ Valutazione

		Avanzato/voto 9-10	Intermedio/voto 8	Base/voto 7	Iniziale/voto 6
Traguardi	1	Rielabora le informazioni in modo consapevole.	Seleziona e interpreta le informazioni.	Individua le informazioni essenziali.	Utilizza semplici informazioni.
	2	Possiede un ampio patrimonio di conoscenze e nozioni.	Possiede un buon livello di conoscenze e nozioni.	Possiede conoscenze e nozioni adeguate alle richieste.	Possiede conoscenze essenziali e nozioni di base.
	3	E' in grado di ricercare, organizzare e creare autonomamente collegamenti tra nuove informazioni.	E' in grado di organizzare collegamenti tra informazioni in modo autonomo.	Stabilisce semplici collegamenti tra informazioni date.	Utilizza semplici informazioni con l'aiuto dell'insegnante.
	4	Porta a compimento il lavoro iniziato da solo, o insieme ad altri, organizzando opportunamente i tempi e le strategie.	Organizza e porta a compimento il lavoro utilizzando semplici strategie acquisite.	Porta a compimento il lavoro nei tempi indicati.	Porta a compimento il lavoro nei tempi indicati con il supporto dell'insegnante

Tematica 3	Obiettivi di apprendimento	COMPETENZE	Abilità	Discipline:
Cittadinanza digitale	Sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.	Conoscere i diversi device, utilizzarli correttamente, rispettando i comportamenti nella rete per navigare in modo sicuro .	-Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. -Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. -Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. -Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi	Tecnologie informatiche /Informatica Diritto
Traguardi:				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi). 2. Utilizza programmi di videoscrittura. 3. Saper utilizzare la posta elettronica 4. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. 				

Traguardi	Avanzato/voto 9-10	Intermedio/voto 8	Base/ voto 7	Iniziale/ voto 6
1	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, tabelle, disegni, anche acquisiti con lo scanner.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore e in generale è in grado di manipolarli.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo abbastanza autonomo testi scritti con il calcolatore.</p>	<p>Con l'aiuto del docente scrive, revisiona e archivia testi scritti con il calcolatore.</p>
2	<p>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi e grafici, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.</p>	<p>Utilizza in modo abbastanza autonomo programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi e grafici, per comunicare, eseguire compiti.</p>	<p>Utilizza in modo abbastanza autonomo programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni.</p>	<p>Se guidato, utilizza programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni.</p>
3	<p>Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per elaborazioni di dati e calcoli; usa in modo autonomo programmi attinenti alla didattica.</p>	<p>Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per elaborazioni di dati e calcoli in modo abbastanza autonomo, accede anche a programmi attinenti alla didattica.</p>	<p>Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per elaborazioni di dati e calcoli.</p>	<p>Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, anche con l'aiuto o la guida del docente.</p>
4	<p>Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. Conosce e descrive i rischi collegati all'utilizzo di internet.</p>	<p>Utilizza opportunamente le informazioni reperite in rete. Comunica attraverso la posta elettronica. È consapevole dei rischi collegati all'utilizzo di internet.</p>	<p>Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, e conosce i rischi collegati all'utilizzo di internet.</p>	<p>Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione del docente; in generale conosce i rischi collegati all'utilizzo di internet.</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Anno scolastico	Titolo progetto e breve descrizione	Alunni coinvolti
2020-21	Azienda agraria Cuppari: Vendemmia – Potatura secca – Potatura verde	Tutta la classe
2021-22	Azienda agraria Cuppari: Vendemmia – Potatura secca – Potatura verde	Tutta la classe
2022-23	Azienda agraria Cuppari: Vendemmia – Potatura secca – Potatura verde Sistemazione e sostituzione palificazione – Innesto in campo, scalzatura del selvatico su portinnesto Paulsen 1104 con marze cultivar Nocera.	Tutta la classe

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE	
Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Italiano-Matematica-Trasformazione dei Prodotti-Lingua Inglese
Trattazione sintetica di argomento	Matematica
Quesiti a risposta breve	Italiano-Matematica-Trasformazione dei Prodotti-Lingua Inglese
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano-Trasformazione dei Prodotti
Prove Autentiche	Produzioni Vegetali - Matematica
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Produzioni Vegetali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni della condotta e disciplinari, intermedie e finali verranno effettuate secondo le seguenti rubriche valutative elaborate ed approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 26/10/2022.

Rubriche valutazioni	Link
Disciplinare	https://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it/wordpress/wp-content/uploads/2019/01/PTOF-2019-22_VERSIONE1.pdf
Condotta	https://docs.google.com/document/d/1a0goIRYtZ_pzKCOJZU8QbxC40gnDTtF/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true

Rubrica di valutazione disciplinare

VOTO in 10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 -50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocri capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 -12	51 -60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni .	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
7	13 -14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 -16	71 -80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 -20	81-100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA ³ E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/ o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e ARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla Disinteressato Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo collaborativo	Adeguate. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo ed critico
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privato di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso

² Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

³ nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
COMPORAMENTO (nei confronti del personale - compagni e rispetto ai materiali e strutture scolastiche)	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Spesso scorretto. Talora privo di autocontrollo. Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irreprendibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)
NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE ⁴	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento

⁴ in presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso DELLA RIGA NOTE DISCIPLINARI anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
PCTO COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO- LAVORATIVO	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di d'inserimento.	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
PCTO - COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO- TECNICO-	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente	Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
PROFESSIONALE	aziendale.					positivamente in team con apporti personali

1. Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.
2. nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività.

Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

Link Tabella valutazione credito scolastico e formativo:

<https://docs.google.com/document/d/1-r4Wn8Mh7qP2NyaoCVUad3n3zDkWh94-/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15)	0,15
B	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
C	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
D	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
E	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
F	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
G	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
H	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
I	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

CREDITO FORMATIVO

Credito formative	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno entro il 25.5.2022, così come previsto dalla circolare n. 546, più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 65 del 14/03/2022, e procederanno a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C, dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M <= 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M <= 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M <= 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Prova scritta di Italiano

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23. La classe V A ha simulato la prima prova , in data 26/04/23.

Seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. del 09/03/23. La classe V_A ha simulato la seconda prova di esame scritto, di PRODUZIONE VEGETALE in data 28/04/23. Vedi allegato

Simulazione colloquio

Colloquio

La simulazione del colloquio, che si è svolta in data 05/05/23 è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/23.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Prof. ssa POMPEJANO PAOLA

Discipline ITALIANO E STORIA

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
ITALIANO									
Risultati dei prerequisiti			2	5	8	2			6,59
Risultati primo trimestre				7	8	2			6,71
STORIA									
Risultati dei prerequisiti			1	7	7	2			6,59
Risultati primo trimestre			2	1	9	5			7,00

1.2 Comportamenti abituali

Nella classe, composta da 17 elementi, si individuano tre gruppi diversificati per motivazione e interesse per il corso di studi intrapreso:

- un primo gruppo è formato da alunni con basi cognitive di ottimo livello, interesse per le discipline oggetto di studio ed attiva partecipazione al dialogo educativo;
- un secondo gruppo, è costituito da allievi abbastanza impegnati e motivati, che hanno raggiunto un profitto apprezzabile;
- un terzo gruppo, pur mostrando sufficiente attitudine allo studio, non sempre raggiunge risultati adeguati alle capacità, in ragione di un impegno discontinuo e mirato per lo più ai momenti di verifica.

Nella classe sono presenti tre allievi seguiti da insegnanti specializzati: due di loro seguono una programmazione ad obiettivi minimi; per la terza è stata elaborata una programmazione differenziata.

L'applicazione allo studio nel primo trimestre è stata piuttosto superficiale e discontinua per alcuni alunni, come del resto evidente dai risultati dello scrutinio riportati.

Nella seconda parte dell'anno un gruppo piuttosto ristretto di allievi ha evidenziato maggior consapevolezza e responsabilità ed un impegno crescente. Il livello di preparazione complessivo può essere definito discreto. Pur riconoscendo una sostanziale maturità del gruppo classe, dimostrata anche in occasione di attività extracurricolari, da parte di alcuni elementi si sono, talora, mostrati atteggiamenti piuttosto superficiali rispetto agli stimoli ed alle proposte formative avanzate dai docenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Gli allievi hanno in generale svolto le consegne in maniera puntuale. Alcuni studenti si sono particolarmente distinti per maturità, serietà, assiduità nella frequenza, continuità di impegno, vivace partecipazione al dialogo educativo e grande correttezza in ogni momento del percorso scolastico. Altri allievi della classe, viceversa, hanno mostrato una certa superficialità, limitandosi ad una partecipazione alle attività didattiche piuttosto passiva e impegnandosi solo in coincidenza dei momenti di verifica.

1.4 Dinamiche relazionali

Nel complesso, il rapporto instauratosi tra alunni e docenti può definirsi positivo, fondato su stima e rispetto reciproci. Sereno il clima d'aula nello svolgimento delle attività didattiche. Complessivamente costruttivo il rapporto tra gli studenti, con numerosi allievi che hanno evidenziato grande disponibilità nel proporsi, quando necessario, come aiuto e sostegno ai compagni in difficoltà.

PROGRAMMA SVOLTO:

ITALIANO

1) Naturalismo e Verismo

2) Giovanni Verga

- Il pensiero e la poetica
- Le opere principali: le novelle; "Il ciclo dei vinti": "I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo"
- Lettura e analisi: "Rosso Malpelo"; "La roba"; da "I Malavoglia": "Il commiato di 'Ntoni"

3) Linee generali del Decadentismo

4) Gabriele D'Annunzio

- Il pensiero e la poetica: estetismo, superomismo, panismo
- Le opere principali: "Il piacere"; "Alcyone".
- Lettura e analisi di "La pioggia nel pineto"

5) Giovanni Pascoli

- La poetica del fanciullino
- "Myrica"
- Lettura e analisi di: "Temporale", "Il lampo", "il tuono", "L'assiuolo"

6) Luigi Pirandello

- Il pensiero e la poetica dell'umorismo
- La narrativa
- Il teatro
- "Il fu Mattia Pascal"
- Lettura e analisi de "Il treno ha fischiato".

7) Italo Svevo

- Il pensiero e la poetica
- I romanzi giovanili
- "La coscienza di Zeno"
- Lettura e analisi: da "La coscienza di Zeno", "Il vizio del fumo" (dal cap. 3); "La vita attuale è inquinata alle radici" (dal cap. 8)

8) Giuseppe Ungaretti

- La poetica.
- "L'allegria"
- Lettura e analisi di "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "Soldati", "San Martino del Carso"

9) Salvatore Quasimodo

- Lettura e analisi di "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo"

STORIA

1) L'epoca dell'imperialismo

- La seconda rivoluzione industriale

- La spartizione imperialista del mondo
- 2) L'Europa dei nazionalismi
- L'età giolittiana
 - L'Europa verso la guerra
 - La Prima guerra mondiale
 - Una pace instabile
- 3) L'Europa dei totalitarismi
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo
 - Il fascismo
 - 1929: la prima crisi "globale"
 - Il nazismo
- 4) Il crollo dell'Europa
- La seconda guerra mondiale
 - La "guerra parallela" dell'Italia
- 5) Cenni sull'età della Guerra fredda

2.2 Metodi

- Lezione frontale e lezione partecipata
 - Metodo induttivo-deduttivo
 - Discussioni ed interventi sugli argomenti oggetto di programmazione
- Materiali e strumenti.

2.3 Materiali e strumenti

- Libro di testo
- Strumenti audiovisivi
- Mappe concettuali
- Classroom

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali
- Tipologie di prove scritte previste per gli Esami di Stato
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, test a risposta multipla)
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve,)

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;

- del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 15/05/2023

Il docente
Prof.ssa Paola Pompejano

1. Analisi della situazione della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤ 3	voto= 4	Voto= 5	Voto= 6	Voto= 7	Voto= 8	Voto= 9	Voto=1 0	media
Risultati primo trimestre		1	3	4	7	2			6,3

1.2 comportamenti abituali

La classe, in genere, si è dimostrata rispettosa dei regolamenti. La frequenza è stata generalmente costante. Quasi tutti gli allievi hanno mostrato un interesse al dialogo didattico con una partecipazione attiva contribuendo, attraverso interventi pertinenti e propositivi, ad arricchire gli argomenti proposti. Alcuni hanno cercato di colmare le lacune pregresse, raggiungendo un profitto globalmente adeguato. I rapporti interpersonali tra gli allievi sono stati sempre positivi e ciò ha consentito la formazione di un gruppo classe coeso e collaborativo.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La classe si è mostrata sempre disponibile alla partecipazione alle attività extrascolastiche, mostrando un atteggiamento interessato e collaborativo. Nel terzo e quarto anno scolastico la classe ha partecipato al laboratorio **PLS (Progetto Lauree Scientifiche): “Statistica descrittiva” e “Calcolo delle probabilità”**. Un congruo numero di allievi ha risposto positivamente a tutte le attività proposte ed ha interagito consapevolmente proponendo ipotesi risolutive e chiedendo chiarimenti ed approfondimenti. Molte ore sono state dedicate al recupero. Tutto ciò ha comportato ripetizioni ed integrazioni in itinere nella normale didattica in presenza. Risultano acquisiti i concetti essenziali della disciplina, necessari per un sereno prosieguo. L'utilizzo del modello matematico, sia nel settore professionale che in quello della vita quotidiana, ha trovato adeguata risposta solo fra allievi dotati di buone capacità logico-intuitive e di una preparazione di base soddisfacente. Ciò ha permesso loro di conferire vivacità agli interventi formativi, implementati nell'ambito della strategia didattica, attraverso la formulazione di quesiti pertinenti e proponendo possibili soluzioni.

1.4 dinamiche relazionali

I rapporti tra insegnante-allievo ed allievo-allievo si sono mostrati generalmente sereni e corretti. Il gruppo di allievi dotato di buone competenze si è reso sempre disponibile a dare supporto ai compagni.

Nel corso dei cinque anni di vita scolastica trascorsi con i ragazzi e i colleghi di sostegno di questa classe, abbiamo tutti avuto modo di stabilire un rapporto interpersonale di rispetto e capacità di ascolto.

2. PROGRAMMA SVOLTO

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
CALCOLO DIFFERENZIALE	Richiami- Funzioni Continue	<ol style="list-style-type: none">1. Funzioni continue in un punto2. Funzioni composte3. Funzioni Inverse4. Campo di definizione5. Studio del segno di una funzione6. Punti di discontinuità7. Studio approssimato del grafico di una funzione.8. Asintoti
	Derivata di una funzione ad una variabile	<ol style="list-style-type: none">1. Definizione di Rapporto Incrementale e suo significato geometrico2. Definizione di derivata e suo significato geometrico3. Derivate di funzioni elementari4. Derivate di una somma, prodotto e quoziente e loro dimostrazione5. Derivata composta6. Derivata di ordine superiore.
	Teoremi fondamentali del calcolo differenziale	<ol style="list-style-type: none">1. Teorema di Rolle (solo enunciato) e suo significato geometrico2. Teorema di Lagrange (solo enunciato) e suo significato geometrico3. Teorema di de l'Hôpital (solo enunciato) e risoluzione di forme indeterminate4. Teorema di Cauchy (solo enunciato)
	Studio del grafico di una funzione	<ol style="list-style-type: none">1. Funzioni crescenti e decrescenti2. Massimi e minimi assoluti e relativi3. Concavità e convessità4. Punti di flesso a tangente orizzontale e verticali5. Punti angolosi, e cuspidi6. Studio del grafico di una funzione
CALCOLO INTEGRALE	Integrali: argomenti previsti da completare.	<ol style="list-style-type: none">1. Le proprietà degli integrali2. Indefiniti (definizioni e proprietà)3. Integrali indefiniti immediati4. L'integrazione per scomposizione5. Definizione di integrale definito6. L'integrale definito e le sue proprietà

2.1. Metodi

Didattica laboratoriale - Lavoro di gruppo - Problem Solving - Lezione frontale limitata alla sistematizzazione degli argomenti - Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi (didattica della matematica per problemi, con attenzione alla ricerca ed alla scoperta) - Attività di ricerca anche con l'utilizzo di Internet.

2.2 Materiali e strumenti.

Libro di testo: "Tecniche matematiche" - Lorena NOBILI, Sonia TREZZI, con il coordinamento di Marzia RE Fraschini - ISTITUTO ITALIANO EDIZIONI ATLAS.

Fotocopie.

Appunti a cura dell'insegnante.

Oggetti didattici reperibili nella rete.

Laboratorio di informatica.

Appunti a cura del docente.

Canali didattici su Youtube.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta

3. VALUTAZIONE:

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-2025 elaborate dal collegio docenti nella seduta del 26/10/2022.

Il docente
Prof.ssa Anna Maria Miceli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. A
INDIRIZZO AGRARIA
Prof. VENUTI ANGELO – SIGILLO MATTEO
Disciplina ESTIMO

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto

	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre				6	6	4	1		7

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe ha avuto una frequenza pressochè regolare. Ha frequentato con regolarità le lezioni, ma non sempre ha rispettato gli orari. Ha avuto rispetto dei regolamenti d'istituto e disciplina. L'osservanza delle norme relative alla vita scolastica non è stata sempre regolare. Sporadici richiami verbali nell'arco del periodo.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe è stata per la maggior parte puntuale nelle consegne dei compiti affidati, ha avuto un atteggiamento pressochè corretto durante tutto l'anno partecipando attivamente alle lezioni.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il comportamento degli alunni nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è stato sostanzialmente corretto.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- 1) Aspetti economici di un bene
- 2) Stima sintetica per determinazione valore di mercato
- 3) Stima analitica per determinazione valore di mercato
- 4) Stima dei miglioramenti fondiari
- 5) Stime inerenti le servitù prediali
- 6) Stime inerenti l'espropriazione
- 7) Stime inerenti l'usufrutto
- 7) Catasto terreni

3. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Lezione frontale;

Problem solving

Studio di casi

Materiali e strumenti.

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Libro di testo e riviste specializzate, ricerche su internet.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- X prove a risposta aperta

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto

4.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF elaborate dal collegio docenti nella seduta del **29/10/2021**.

Messina, 06/05/2023

I docenti

Venuti Angelo – Sigillo Matteo

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Prof.: RAO ROSA – GALLETTA SALVATORE

Disciplina PRODUZIONI ANIMALI

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto

	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		1	4	5	5	2			6,18
Risultati primo trimestre			1	5	7	3	1		6,88

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe, durante l'intero anno scolastico, ha manifestato una frequenza assidua ed una puntualità costante. Il rispetto dei regolamenti è stato scrupoloso. Il Comportamento della classe risulta educato; si riescono a svolgere le lezioni in maniera sempre adeguata e anche elaborando un apporto costruttivo con degli interventi pertinenti durante le lezioni.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli allievi nel complesso risultano rispettosi nei tempi delle consegne sia in classe che a casa. L'attenzione e la partecipazione è stata globalmente costante, con un atteggiamento collaborativo.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La classe ha tenuto rapporti interpersonali adeguati con rispetto degli altri e buona collaborazione. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. Il rapporto con gli insegnanti è stato costruttivo.

PROGRAMMA SVOLTO:

Tutto il programma è stato svolto regolarmente, fatta eccezione dell'ultimo modulo, dove sono state date delle brevi definizioni sulla carne e sulla qualità della stessa.

Argomenti trattati:

Latte e bovine da latte – Latte, composizione chimica e valore nutritivo, destinazione, uso e trasformazione (Pastorizzazione, sterilizzazione, refrigerazione). Principali razze allevate (Frisona Italiana, Bruna Italiana, Pezzata Rossa Italiana).

Riproduzione – Pubertà, Ciclo sessuale, Inseminazione e Fecondazione, Embryo-transfer, Diagnosi di Gravidanza, Turbe riproduttive, Gravidanza e Parto.

Lattazione – Sintesi del Latte, Mungitura, Valore Igienico e Sanitario del latte (Carica Batterica e Cellule Somatiche), Curva di Lattazione, Mastite.

Alimentazione – Fabbisogni nutritivi, efficienza produttiva (rapporto foraggi/concentrati), ingestione, Dieta Unifeed.

Errori alimentari nelle vacche da latte (Collasso puerperale, Dislocazione dell'abomaso, Chetosi, Acidosi).

Malattie Infettive (Brucellosi, Tubercolosi, Leucosi, Afta epizootica).

Ed. Civica: Il trattamento dei reflui degli allevamenti intensivi causa di inquinamento delle acque di falda, l'uso degli antibiotici (vietati) negli allevamenti e loro conseguenze (obiettivi 9,12 e 14 di Agenda 2030).

Cenni su: Bovini da carne, vitelli a carne bianca, fasi della macellazione, resa al macello, tagli di carne e classificazione della carne secondo la sigla Europ.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

–

2.2 Metodi

Lezioni frontali

Cooperative Learning

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo: Tecniche di Produzioni Animali – Bittante, G. Andrighetto, I. Ramanzin M. – Ed. Liviana.

Strumenti digitali

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08 maggio 2023

I docenti

Prof. ssa Rao Rosa – Prof. Galletta Salvatore

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO: Agraria Agroalimentare Agroindustria

Articolazione: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Prof. Rosario CELI – Prof. Vincenzo Giuseppe Merlino

Disciplina: Genio Rurale

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto

	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre	1	1	3	6	3	3			6,06

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Il gruppo classe si è impegnato ed è stato sempre partecipe durante l'anno scolastico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Il gruppo ha mantenuto e rispettato regolarmente le consegne, partecipando regolarmente all'attività scolastica,

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali, il rispetto degli altri e la collaborazione non sono mai venuti meno, anzi all'interno del gruppo c'è sempre stato spirito di collaborazione e solidarietà.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Muri a secco – Muri a gravità – Muri in cemento armato. – Gabbionate.

Individuazione delle varie fasi lavorative.

Computo metrico, computo metrico estimativo

Prezziario regionale per l'agricoltura

Il catasto

Istituto Geografico Militare

Piano regolatore Generale

Aerofotogrammetria

Le norme igienico-sanitarie

EDUCAZIONE CIVICA

Effetto Serra e cambiamenti climatici

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....
-

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08/05/2023

I docenti

Prof. Rosario Celi
Prof. Vincenzo Giuseppe Merlino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO: Agraria Agroalimentare Agroindustria

Articolazione: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Prof. Rosario CELI – Prof. Mattero SIGILLO

Disciplina: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto

	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre			2	8	4	2	1		6,53

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Il gruppo classe si è impegnato ed è stato sempre partecipe durante l'anno scolastico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Il gruppo ha mantenuto e rispettato regolarmente le consegne, partecipando regolarmente all'attività scolastica,

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali, il rispetto degli altri e la collaborazione non sono mai venuti meno, anzi all'interno del gruppo c'è sempre stato spirito di collaborazione e solidarietà.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Il Paesaggio: definizione e classificazione dei paesaggi, evoluzione del paesaggio, paesaggi italiani, ecosistema, habitat, tutela del paesaggio.
- Natura 2000: Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli. Zone Sic e Zps.
- Aree Protette: parchi e riserve naturali, legge quadro aree protette n. 394/91, regolamento e piano del parco, classificazione aree protette.
- Risorse e problemi ambientali, inquinamento dell'acqua, aria, suolo, effetto serra, energie rinnovabili.
- Consumo del suolo, problematiche relative al consumo del suolo, la gestione sostenibile del suolo.
- Difesa del territorio, dissesto idrogeologico, progettazione spazi verdi, Ingegneria naturalistica
- Impatto ambientale in Agricoltura
- Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione Incidenza Ambientale.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X** verifiche orali;
- X** prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X** prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X** del livello di conoscenze raggiunto;
- X** del livello delle abilità raggiunto;
- X** del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X** delle conoscenze acquisite;
- X** delle abilità espositive acquisite;
- X** del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X** conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X** linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08/05/2023

I docenti

Prof. Rosario Celi
Prof. Matteo Sigillo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V[^] SEZ. "A"
INDIRIZZO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Proff. RANNO ROSARIO – VARRICA GIUSEPPE

Disciplina PRODUZIONI VEGETALI

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto

	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre		1	6	5	4	1			5,88

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha sempre manifestato correttezza e rispetto delle regole. La maggior parte degli allievi ha frequentato con regolarità le lezioni, a differenza di qualche alunno con entrata in ritardo o uscita anticipata. Durante le lezioni alcuni alunni hanno partecipato con assiduità alle lezioni magari intervenendo con domande pertinenti, altri invece hanno accettato passivamente.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Nel corso delle attività regolari in presenza, la maggior parte della classe ha mostrato puntualità nelle consegne, impegno nel colmare le proprie lacune, tranne qualche caso sporadico, ed atteggiamento partecipativo alle attività scolastiche. Da notare la discontinuità nella frequenza da parte di un piccolo gruppo che spesso si assentavano in modo strategico, giustificando spesso in ritardo e manifestando un comportamento non sempre responsabile.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Relativamente alle dinamiche relazionali, nel corso di quest'anno scolastico gli alunni hanno maturato una maggiore capacità di curare i rapporti interpersonali, mostrandosi rispettosi gli uni degli altri e pronti ad una fattiva collaborazione reciproca.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Morfologia e fisiologia delle piante arboree: sistema radicale, parte aerea, fioritura e fecondazione, accrescimento e maturazione dei frutti;

Propagazione vegetativa: tecnica di propagazione per talea, per innesto, impianto di un frutteto;

Tecnica di coltivazione dei frutteti: gestione del terreno, bilancio idrico, bilancio nutrizionale;

Potatura e raccolta;

La coltivazione della vite;

La coltivazione dell'olivo;

La coltivazione degli agrumi

2.2 Metodi

Lezioni frontali per la parte teorica, mentre per la parte pratica gli alunni sono stati impiegati in attività aziendali, serra, vigneto e oliveto, e in cantina

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, dispense e ricerche su internet e riviste specializzate.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove a risposta aperta cartacee

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

I docenti
Rosario Ranno
Giuseppe Varrica

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

1.1. Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo quadrimestre		2	3	8	2	1	1		6,00

1.2. Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è composta da 17 elementi, dei quali uno segue una programmazione differenziata e due una programmazione con obiettivi minimi, seguiti dalle insegnanti di sostegno a loro assegnati. E' presente uno studente con BES, per il quale sono state rispettate le strategie dispensative e compensative prestabilite. Quasi nella totalità, i ragazzi hanno avuto una frequenza regolare-

Nel complesso i ragazzi si sono ampiamente attenuti alle disposizioni del regolamento dell'Istituto.

1.3. Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Nello svolgimento della disciplina ho puntato soprattutto alla produzione linguistica orale degli studenti, affinché curassero l'acquisizione dei contenuti inerenti le materie di indirizzo, utilizzando il linguaggio tecnico con accettabile livello di esposizione. I ragazzi che hanno nel tempo mantenuto costanza nello studio, hanno continuato a partecipare alle attività didattiche, rispettando sempre le consegne. Più superficiale l'impegno, spesso sollecitato, di alcuni studenti talvolta discontinui nell'impegno.

1.4. Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La maggior parte degli studenti ha sempre mantenuto un comportamento corretto e si è attenuta alle regole scolastiche; ha dimostrato capacità di ascolto ed è stata di supporto ai compagni in difficoltà. Un gruppo meno numeroso ha manifestato poca collaborazione e qualche difficoltà nei rapporti interpersonali.

2. PROGRAMMA SVOLTO

VITICULTURE

Vineyards and vines

- Grape and soil
- Types of grapes: Vitis vinifera, Vitis labrusca, Grape hybrids

Pests and diseases

- Types of dangerous insects and fungi: Grape phylloxera, Powdery mildew (oidium), Downy mildew

How to take care of grapevines

- Farming: Pruning, Grafting, Harvesting: manual and mechanical harvesting

Wine making

- Equipment: The aging process
- Fermentation
- Wine making: Red wine, White wine, Rosé wine, Sparkling wine, Sweet wine
-

OLIVE OIL PRODUCTION

Olive trees growth and propagation

- Olive oil production: Milling, Pressing, Decanting (on photocopy)
- Olive tree diseases: Olive knot, Leaf spot, Dacus oleae

MILK: THE MOST COMPLETE FOOD AT ANY AGE

- Milk products
- Liquid milk

CITRUS

- Citrus fruits

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA: GOAL 7 – AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY: Renewable energy

- Wind power
- Solar energy: free heating and electricity for farming

3. METODOLOGIE, MATERIALI E STRUMENTI IMPIEGATI

(vedi programmazione disciplinare)

2.2 Metodi

Metodo induttivo.deduttivo

Cooperative learning

Lezione frontale

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo

Fotocopie

Smart phone

Smart board

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate cartacee (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- X prove semi-strutturate cartacee (quesiti a risposta breve)

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 13 Maggio 2023

Il docente

Prof.ssa Grazia Andriolo

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO: Agraria, agroalimentare e agroindustria

ARTICOLAZIONE: Gestione dell'ambiente e del territorio

Proff. Leopoldo Moleti – Maurizio Costantino

Disciplina: trasformazione dei prodotti

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto

	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre		3		9	5				5,94

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è composta da 17 alunni, un'alunna segue una programmazione differenziata, due alunni seguono una programmazione curriculare per obiettivi minimi. Gli allievi hanno sempre evidenziato un atteggiamento positivo sia durante le lezioni che in occasione delle attività tecnico-pratiche svolte in presenza. Il comportamento è stato sempre corretto, e, con poche eccezioni, gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina. In alcuni casi l'impegno nello studio non è stato sempre costante e sono emerse difficoltà legate a lacune in discipline propedeutiche.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Generalmente puntuale lo svolgimento delle consegne. Nel gruppo classe alcuni studenti si sono distinti per serietà, assiduità e continuità di impegno, vivace partecipazione al dialogo educativo e grande correttezza in ogni momento del percorso scolastico; alcuni elementi della classe, tuttavia, non si sono giovati della funzione trainante garantita da questo gruppo di alunni, limitandosi ad una partecipazione alle attività didattiche piuttosto passiva.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Con il gruppo classe si è costruito nel tempo un rapporto sincero e positivo che ha permesso di rafforzare fiducia e rispetto reciproci, garantendo così un clima sereno nello svolgimento delle attività didattiche ed una positiva collaborazione volta al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi. Nonostante la notevole eterogeneità della classe, il rapporto tra gli studenti ed il conseguente clima d'aula sono stati sicuramente positivi e numerosi allievi hanno evidenziato grande disponibilità alla collaborazione ed alla condivisione di intenti e risorse.

PROGRAMMA SVOLTO:

Industria Olearia: Generalità sull'industria olearia

- Il frutto dell'olivo: caratteristiche e composizione chimica
- Raccolta: metodi e tecniche; momento della raccolta
- Operazioni che precedono la lavorazione: immagazzinamento, defogliatura e lavaggio delle olive
- Processo produttivo tradizionale: Fasi del processo produttivo: frangitura, gramolatura, estrazione per pressione, centrifugazione, attrezzature utilizzate, caratteristiche del prodotto finale; difetti e alterazioni degli oli.
- Tecnologie di lavorazione in continuo: attrezzature e processi di lavorazione.
- Sistema sinolea per l'estrazione dell'olio.
- Classificazione e qualità degli oli
- Operazioni di rettifica
- Difetti e alterazioni degli oli: inacidimento idrolitico e irrancidimento ossidativo
- Oli di semi: sistemi di estrazione, operazioni di raffinazione, caratteristiche dei prodotti

Industria lattiero-casearia: Generalità sull'industria lattiero-casearia

- Il latte: caratteristiche, composizione, proprietà fisico-chimiche,
- Trattamenti per la conservazione del latte: pastorizzazione, sterilizzazione, microfiltrazione.
- I diversi tipi di latte: crudo, pastorizzato, sterilizzato, latti speciali, yogurt.
- Crema di latte e burro: attrezzature e tecnologie per la produzione della crema di latte e processo di burrificazione tradizionale; caratteristiche del burro.
- Caseificazione: preparazione del latte, inoculo di microrganismi, coagulazione acida e presamica, rottura della cagliata, cottura, messa in forma, stufatura, pressatura, salatura, stagionatura.
- I formaggi a pasta filata, formaggi erborinati, la ricotta.
- Il formaggio: caratteristiche chimiche e organolettiche, classificazione.
- Principali alterazioni dei formaggi

Industria enologica:

- Generalità sull'industria enologica e sua importanza a livello nazionale e regionale
- La vite e il suo frutto: caratteristiche e composizione chimica
- Modifiche della composizione chimica dell'uva durante la maturazione;
- Vendemmia: metodi e tecniche, determinazione del momento della vendemmia
- Operazioni di ammostamento, trattamenti e correzioni al mosto; l'uso della SO₂
- Principali analisi dei mosti: determinazione del grado zuccherino con metodi densimetrico e rifrattometrico; determinazione dell'acidità totale.
- Fermentazione alcolica e vinaria: agenti e chimismo delle fermentazioni (alcolica, malo-alcoolica, glicerico-piruvica, malo-lattica), fermentazioni guidate
- Vinificazioni tradizionali in bianco ed in rosso; attrezzature e tecniche di vinificazione
- Altre tecniche di vinificazione (vinificazione con macerazione carbonica, macerazione a freddo, vinificazione in rosato)

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

- Trattamenti al mosto vino ed al vino: precipitazioni tartariche, correzioni dell'acidità
- Chiarifica e Stabilizzazione dei vini
- Travasi e filtrazioni
- Invecchiamento del vino e imbottigliamento
- Vini speciali: Vini spumanti e vini passiti
- Principali difetti ed alterazioni dei vini; metodi di prevenzione e cura
- Classificazione dei vini ed Elementi di legislazione

2.2 Metodi

- Lezioni frontali e interattive;
- didattica laboratoriale (cantina didattica);

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

- Libro di testo : Vezzosi, Scattolin: Trasformazione dei prodotti – Edagricole
- Esercitazioni pratiche in cantina
- Presentazioni a cura dell'insegnante.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate cartacee (domande vero/falso, corrispondenze, test a risposta multipla);
- X prove semi-strutturate cartacee, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di **valutazione finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 12/05/2023

I docenti

Leopoldo Moleti

Maurizio Costantino

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. A
INDIRIZZO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Prof./Santoro Gangeri Giuseppe
Disciplina Scienze Motorie e Sportive

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto

	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)				5	8	4			6,94
Risultati primo trimestre					17				7,00

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Gli allievi hanno partecipato con interesse alle attività proposte. Particolarmente coinvolti nella parte pratica, che è quota prevalente nello svolgimento del programma, ma anche incuriositi e partecipi nelle lezioni teoriche propedeutiche al colloquio finale degli esami di maturità.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I ragazzi hanno sempre tenuto un comportamento corretto, creando un buon gruppo e degli ottimi rapporti con l'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO:

Il programma all'inizio dell'anno è stato centrato nel rielaborare e affinare quelle competenze motorie acquisite negli anni precedenti. La ginnastica a corpo libero ha rappresentato quasi sempre la parte introduttiva della lezione (riscaldamento motorio) e importanti sono state le attività motorie riguardanti la prevenzione e la cura dei paramorfismi con esercitazioni posturali riguardanti le principali catene motorie. Con la fruizione del campo di calcio, attenzione è stata data alle attività a carattere sportivo (grandi giochi di squadra) prendendone in esame i fondamentali e lavorando sui propedeutici per affinare una buona tecnica di esecuzione degli stessi, importante è stato il lavoro effettuato per ciò che concerne l'organizzazione tattica del gioco, lavoro effettuato con metodiche che proponevano sistemi didattici centrati sulla risoluzione dei problemi.

Discreti i risultati raggiunti per ciò che riguarda le capacità atletico-motorie forza, velocità, resistenza e soddisfacente la coordinazione generale. Viva ed attiva è stata la partecipazione alle lezioni teoriche sui processi bio-energetici di base, sul doping e sul valore di una sana alimentazione e la storia delle Olimpiadi con particolare riferimento ai fenomeni socio-politici connesse a questi eventi, che pur limitate nel tempo, hanno fornito sufficienti elementi di conoscenza e possibilità di collegamenti interdisciplinari.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

(inserire eventuali moduli non svolti o da approfondire/integrare nell'a.s. 2022-2023)

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Lavori individuali pratici in campo e in palestra

Lezioni frontali

Visione di video e documentazione

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Sussidi didattici legati alla attività sportiva e motoria, in campo e in palestra

Video – Dias – Dispense

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro Prove tecnico-tattiche in campo

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro dell'impegno profuso in base ai livelli motori di partenza

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 15 Maggio 2023

Il docente
Prof. Giuseppe Santoro Gangeri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof./Prof. ssa L. BARBERA

Disciplina EDUCAZIONE CIVICA

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	<u>Voto≤3</u>	<u>voto=4</u>	<u>Voto=5</u>	<u>Voto=6</u>	<u>Voto=7</u>	<u>Voto=8</u>	<u>Voto=9</u>	<u>Voto=10</u>	<u>media</u>
<u>Risultati primo quadrimestre</u>			<u>1</u>	<u>10</u>	<u>4</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		6,47

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza e in DaD, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Gli alunni di V A hanno partecipato al dialogo educativo, la loro frequenza è stata costante, anche se non tutti sono stati puntuali e partecipi alle proposte didattiche.

Nelle ore dedicate a questa disciplina, si è dovuto sollecitare l'attenzione ad essa.

In quest'anno scolastico, le tematiche programmate sono state travolte dall'attualità e dagli eventi geopolitici; a questi si è prestato particolare attenzione, per una loro precisa richiesta e per una loro legittima curiosità ed una adeguata informazione.

Nella loro produttività non sono stati sempre puntuali, per svariati motivi, un po' per carattere ed indolenza, un po' per le difficoltà di organizzazione apprendimento: La maggior parte di loro necessitava di continue sollecitazioni, per non alienarsi dai doveri quotidiani e dalla scuola in genere, La classe presenta elementi di spicco, abbastanza autonomi e preparati, che hanno dimostrato nel corso di questi anni, serietà e impegno, altri sono stati attentamente sollecitati, per tirar fuori le loro potenzialità, tutti comunque si sono sforzati, soprattutto in quest'ultimo anno di voler affrontare con serietà e dignità la prova finale

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La partecipazione a questa disciplina è stata via via crescente. Nell'ultimo periodo di scuola, hanno cercato di migliorare l'impegno e la partecipazione per via del senso di responsabilità e del timore della prova futura.

Non tutti gli argomenti sono stati interessanti per tutti, ma si sono sforzati di seguire, nonostante l'iter didattico approssimativo, non regolare, oserei occasionale e difficoltoso, per la mancanza di una tabella di marcia, come nelle materie canoniche.

Nelle tematiche, spesso proposte da loro, si sono lasciati coinvolgere e ciascuno ha prodotto secondo la propria puntualità e capacità

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Sicuramente, nel tempo, crescendo, il loro rapporto è migliorato e si è consolidato, certo esiste qualche alunno, che per problemi caratteriali sembra “appartato” nel contesto, ma ho notato che i ragazzi hanno maturato la cosiddetta accettazione e creato dinamiche relazionali positive, La collaborazione non è mai mancata, ed stata proficua: E’ una classe unita, anche se non particolarmente affiatata, ma nel corso degli anni, nel cammino di crescita che hanno avuto sicuramente hanno migliorato, ciascuno, la loro personalità e sensibilità e imparato a convivere con loro e con gli altri

2. PROGRAMMA SVOLTO:

1. I tre poteri dello Stato
2. L’U.E e i Trattati
3. La cittadinanza digitale
4. L’ ONU
5. I conflitti recenti

3. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

1. Lezione dialogica
2. Frontale
3. Dibattito

Materiali e strumenti.

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

1. Dispense
2. Slides
3. Internet

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali

prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

- del livello delle competenze raggiunto
- altro

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

X linguaggio semplice ma corretto

5 Altro

4.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF elaborate dal collegio docenti nella seduta del **29/10/2021**.

Messina, 11 maggio 2023

Il docente

L. BARBERA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. A
INDIRIZZO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Prof.ssa VIOLA RITA
Disciplina Religione Cattolica

Gli alunni della classe VA durante l'anno scolastico si sono mostrati interessati alla disciplina, partecipando con senso di responsabilità, impegno e interesse riflettendo sui valori morali che coronano la vita dell'essere umano, motivando scelte di solidarietà e pace, sulla Chiesa e sul dialogo che Essa ha con le altre Religioni; su come la Bibbia aiuta a capire il mistero dell'esistenza umana e la sua libertà.

Le lezioni sono state il più possibile centrate nel dialogo educativo -didattico in aula, partendo da tematiche secondo programma e sviluppate nello studio e nel libero confronto in classe.

I risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti e la valutazione media della classe è positiva. Si sono altresì registrati risultati particolarmente lodevoli da parte di alcuni alunni, che hanno dimostrato impegno e attenzione costanti, e un vivo interesse per le tematiche studiate.

Programma

Il mondo che vogliamo

I nuovi interrogativi dell'uomo

Le religioni rivelate: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Alla ricerca di un senso

La risposta biblica al mistero dell'esistenza

Un Dio che punisce ma non abbandona

La Persona umana tra libertà e valori

Una società fondata sui valori cristiani

Obiettivi Generali

Conoscere il dialogo interreligioso ed il suo contributo per la pace tra i popoli

Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le altre religioni

Obiettivi Minimi

Conoscenza dei primi tre capitoli del testo biblico Genesi

Capacità di riconoscere ed apprezzare l'immagine di Dio nell'uomo

Conoscenza delle diverse religioni e del dialogo ecumenico

Metodologie didattiche

Fotocopie, DVD, quotidiani e riviste

Sussidi audiovisivi, informatici

Computer, videoproiettore

Materiali Didattici

Libro di testo: "Le due Ali" Fede e Ragione di M. Genisio - Ed. Marietti

Materiale/Dispense fornite dal docente.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazioni

formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione.

sommativo: interrogazioni orali.

L'insegnante
Prof.ssa Rita Viola

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato,	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	elaborato ben articolato .	elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	lessico ricco, appropriato ed efficace	lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico.	lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		10

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 completamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10

<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p>	<p>20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace</p>	<p>16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato</p>	<p>13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato</p>	<p>10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi</p>	<p>7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi</p>		<p>20</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>	<p>10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,</p>	<p>8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato</p>	<p>6 pertinenti ma limitati</p>	<p>5-4 talvolta inappropriati</p>	<p>3-1 scarsi</p>		<p>10</p>
					<p>Totale</p>		<p>100</p>
					<p>/5</p>		<p>20</p>

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 3: Conversione della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 – 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	

Tabella 3: Conversione della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Le tabelle di conversione del punteggio delle prove prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50). Si specifica che l'arrotondamento all'unità superiore verrà operato una sola volta, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Per la valutazione della prova orale all'Esame di Stato, verrà utilizzata la griglia di cui all'allegato A all'O.M. n. 45 del 09/03/23

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				